



COMUNE DI LUCCA SICULA

PIANO FINANZIARIO

TARI 2019

Profili generali

Le caratteristiche essenziali dell'art 1 della Legge 27.12.2013, n. 147, possono essere ricondotte alle seguenti:

1. Creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
2. Coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La redazione del Piano Economico Finanziario PEF è necessaria per la determinazione del costo di servizio da coprire con il gettito della tariffa e determinata con il metodo normalizzato specificato nel DPR 158/1999 costituito dai seguenti elementi:

- a) le voci finanziarie inerenti gli investimenti in essere e quelli programmati;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie alla copertura integrale dei costi;

Tali informazioni vengono ricavate:

1. dal modello del servizio e dei risultati che si intendono prefissare a seguito del nuovo servizio del piano A.R.O.;
2. dal Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
3. dalla descrizione del modello gestionale ed organizzativo;

L'elaborazione del PEF si pone dunque come perno su cui si determinano le tariffe del nuovo tributo e il loro adeguamento annuo, di cui rileva quanto sancito dall'art 2 comma 2 del citato DPR 158/1999 circa il **principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti il servizio.**

Nel PEF trovano espressione tutte e solo le voci di costo indicate in tale documento cosicché:

- nessun costo che non sia previsto da metodo può entrare nel PEF;
- nessun costo individuato come rilevante dal metodo può esserne escluso;
- le voci di costo entrano esattamente nella misura consentita dal medesimo DPR 158/1999 e pertanto nessun costo può essere inserito nel PEF per un valore diverso -maggiore o minore- di quanto previsto dallo stesso metodo;
- l'IVA è parte integrante del costo e quindi entra nel PEF;

1. Modello gestionale ed organizzativo di riferimento.

Il Comune di Lucca Sicula è socio della S.R.R. ATO11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l. che ha provveduto ad approvare il piano d'ambito con deliberazione del 27/12/2013; il piano è stato dichiarato conforme alle indicazioni ed ai criteri contenuti nel Piano Regionale per la gestione dei rifiuti con nota prot. 53076 del 11/12/2015 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

L'amministrazione comunale si è dotata di **piano di intervento ARO** individuato nell'**Unione dei Comuni Alto Verdura Gebbia** di cui il comune di Lucca Sicula fa parte ed è capofila insieme ai comuni di Burgio, Calamonaci e Villafranca, approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con Decreto del Dirigente Generale n. 277 del 16/03/2015.

Attualmente l'amministrazione comunale di concerto con le amministrazioni dei comuni limitrofi facenti parte dell'ARO (Burgio, Calamonaci, Villafranca) ha avviato le operazioni preliminari che porteranno, nell'esercizio in corso, alla Costituzione di una società in house da quest'ultimi partecipata per la gestione dell'intero servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti.

Attualmente, nelle more dell'affidamento alla costituenda Società in house, il servizio viene svolto direttamente in sinergia dai comuni dell'ARO con i dipendenti della SRR ATO11 in comando e con mezzi a nolo. Infatti, anche per l'anno 2019 è stato stipulato il contratto con Piattaforma Trattamento Rifiuti SAM srl per il ritiro e per il conferimento dei materiali riciclabili.

I controlli sul servizio viene effettuato dall'Ufficio Tecnico.

I servizi gestiti direttamente dal Comune di Lucca Sicula nell'Ambito dell'Unione dei comuni Alto Verdura Gebbia sono:

- a) Servizio di Raccolta e trasporto RSU come definiti dall'art. 184 c. 2 del D.Lgs. 152/2006, prodotti dalle utenze assoggettate alla TARI, nel rispetto del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti (Porta a Porta);
- b) Servizio di Raccolta domiciliare di carta e cartone presso le grandi utenze da intendersi quali attività commerciali;
- c) Servizio di spazzamento manuale delle strade ed aree urbane viene svolto dal personale comunale;
- d) La Gestione delle strutture e logistica relativi alla fase di raccolta (Isole ecologiche, etc);
- e) Campagna di sensibilizzazione

2. Obiettivi dell'Amministrazione Comunale

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono le proprie strategie di gestione dei rifiuti urbani. E' quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Lucca Sicula si pone:

a) Obiettivo della riduzione

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso campagne di sensibilizzazione e controllo sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti (multimateriale secco differenziato e Frazione Organica Rifiuti). Particolare attenzione sarà rivolta al mondo scolastico e sarà avviata una intensa attività di collaborazione finalizzata a sviluppare

comportamenti di sostenibilità ambientale, creando una sinergia fra Comune, scuola, nuclei familiari e alunni in tema di educazione civico-ambientale e di raccolta differenziata. Ci si prefigge una riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità e il raggiungimento di una maggiore qualità del rifiuto prodotto differenziato che consentirà al Comune una sostanziale riduzione dei costi di conferimento di indifferenziato presso le discariche nonché di attuare una più equa applicazione della tassazione.

b) Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Costituisce obiettivo prioritario del Comune di Lucca Sicula ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di smaltimento che negli ultimi anni ha visto un incremento non nella quantità ma soprattutto nei costi a seguito dell'aumento degli oneri di conferimento applicato dai gestori della discariche. Si segnala che fino al 31/12/2018 il costo degli oneri di conferimento in discarica ammontava ad 150,00€/t + IVA al 10%. Si rileva altresì che uno dei costi maggiormente significativo per l'Ente è rappresentato dagli alti costi di conferimento della frazione umida che al 31/12/2018 ammontava a circa 100€/t+ IVA al 10% oltre il costo del conferimento dei sovralli.

c) Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente è il seguente: copertura del 100% dei costi relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, avviati allo smaltimento, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali e dei rifiuti non assimilabili agli urbani, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovando l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

d) Obiettivo sociale

1) Miglioramento della qualità territoriale:

Al fine di migliorare la qualità dell'ambiente e del territorio, l'A.C. intende:

- garantire un elevato livello di pulizia e decoro del territorio comunale;
- diminuire progressivamente la quantità di rifiuti urbani indifferenziati, destinati in discarica;
- aumentare progressivamente la percentuale della raccolta differenziata e dei rifiuti recuperabili e/o riciclabili;

2) Miglioramento della soddisfazione dei cittadini e dei turisti.

Al fine di migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini si intende raggiungere:

- certezza sul mantenimento di un elevato livello di pulizia e decoro del territorio comunale;
- certezza sul contenimento dei costi inerenti il servizio di conferimento dei rifiuti e dei servizi per la gestione dei servizi relativi;

3. Il Piano Finanziario

Il Piano Finanziario, quindi, è necessario per la determinazione del costo del servizio da coprire attraverso la tariffa, determinata, ai sensi del comma 651 del predetto articolo 1, secondo i criteri di cui al citato D.P.R. n.158/1999, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il Piano Finanziario degli investimenti;

- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto al preesistente prelievo sui rifiuti;

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. Il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. Il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati.

4. Modalità di raccolta dei rifiuti solidi urbani

Si evidenziano i sistemi e le modalità di raccolta attuati nel Comune di Lucca Sicula, al momento della redazione del presente Piano:

1. Il sistema di "Porta a Porta" è una tecnica di gestione dei rifiuti che prevede il ritiro presso il domicilio del rifiuto differenziato in quattro categorie principali come le frazioni umida, vetro, plastica e lattine, carta e cartone e indifferenziato secco. Ciò, avviene nelle giornate e con ordine preciso di ritiro appositamente calendarizzate.
2. Il conferimento dei rifiuti ingombranti tra i quali, i Rifiuti di Apparecchiature Elettrici ed Elettronici (RAEE), materiale ferroso, imballaggi in legno e materiali inerti, sono conferiti presso l'isola ecologica. Inoltre, possono essere conferiti presso l'isola ecologica dagli utenti carta, cartone, plastica, vetro e alluminio.
3. Per quanto attiene ai tessuti o abiti usati, il punto di raccolta situato all'interno dell'isola ecologica.

5. Servizio di spazzamento stradale, marciapiedi, aiuole e piazze.

Il servizio di spazzamento manuale è gestito direttamente dal Comune di Lucca Sicula attraverso l'ausilio di dipendenti comunali.

L'attività di SPAZZAMENTO MANUALE STRADALE è così organizzata:

-n. 01 addetto munito di attrezzatura necessaria per il servizio base, impiegato per n. 06 ore al giorno per 06 giorni a settimana.

6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

All'indagine preliminare, segue la valutazione analitica di tutti i costi di gestione del servizio per cui trovare copertura con la tariffa determinatasi con il metodo normalizzato. Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi;

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo la tabella di cui all'allegato A, del metodo normalizzato specificato nel DPR 158/1999: La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macro categorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

7. Costi operativi di gestione:

Essi sono computati sulla base del Piano Finanziario ARO:

CG: Costi operativi di gestione del rifiuto=CGIND+CGD
--

CGND: Costi operati vidi gestione del rifiuto indif.=CRT+CSL+CTS+AC
--

CRT = Costi Raccolta e Trasporto RSU

CSL = Costi Spazzamento e Lavaggio aree pubbliche, personale in economia

CTS = Costi Trattamento e Smaltimento RSU

AC = Altri costi: manutenzione mezzi e carburante

CGD: Costi operativi di gestione del rifiuto differenziato=CRD+CTR

CRD = Costi Raccolta Differenziata ed isola ecologica

CTR = Costi Trattamento e Recupero raccolta differenziata

CC: Costi comuni=CARC+CGG+CCD

CARC = Costi Accertamento, Riscossioni e Contenzioso, Rimborsi

CGG = Costi Generali di Gestione, Ufficio ARO;

CCD = Costi Comuni Diversi: spese personale uff. ambiente e tributi, spese generali e insoluti, detratta quota MIUR per scuole

CK: Costi d'uso del Capitale=Rn+Amm+Acc
--

Rn: Remunerazione del capitale

Amm: Ammortamenti

Acc: Accantonamenti

TABELLA A

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2019

IN EURO (I.V.A. inclusa)			
Comune di Lucca Sicula (AG)			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	0,00		
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	21.545,76		21.545,76
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	151.751,28		151.751,28
CCD – Costi comuni diversi	9.499,98		9.499,98
AC – Altri costi operativi di gestione	33.783,00		33.783,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		98.066,82	98.066,82
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		30.910,00	30.910,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		15.730,00	15.730,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	
SOMMANO	216.580,02	144.706,82	361.286,84
	59,95%	40,05%	100,00%

% COPERTURA 2019	100%
------------------	------

PREVISIONE ENTRATA			361.286,84
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			9.000,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	221.975,24	148.311,60	370.286,84

UTENZE DOMESTICHE	212.474,69	124.456,62	336.931,32
% su totale di colonna	95,72%	83,92%	90,99%
% su totale utenze domestiche	63,06%	36,94%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	9.500,54	23.854,98	33.355,52
% su totale di colonna	4,28%	16,08%	9,01%
% su totale utenze non domestiche	28,48%	71,52%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2018

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	532.599	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	532.599	
UTENZE NON DOMESTICHE		16,08%

	85.665	
UTENZE DOMESTICHE	446.934	83,92%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		1,80

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA	sud
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2018
ALIQUOTA E.C.A. (non prevista dal 2013)	0%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

Redatto il 28/03/2019

8. Determinazione della tariffa.

Stabiliti i costi del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della tariffa. Dall'analisi del piano finanziario su esposto si evince un costo complessivo pari a € 361.286,84 che il comune dovrà coprire integralmente con la tariffa calcolata secondo il metodo normalizzato ex D.P.R. 158/99.

Tale importo costituisce il riferimento per la determinazione della tariffa TARI 2019.

Si evidenzia altresì, che il costo complessivo risulta maggiore rispetto agli anni precedenti, in quanto le criticità emerse in seguito alla chiusura degli impianti di compostaggio e delle discariche situate nel territorio limitrofo hanno comportato un aumento del costo sia del trasporto che del conferimento dei rifiuti, e non da ultimo del nolo dei mezzi "scarrabili".

Dall'altro lato di evidenza che nell'anno precedente si è realizzato un risultato soddisfacente ed incoraggiante in termini di aumento della percentuale di raccolta differenziata (pari al 75,71%) ed anche in termini di riduzione della massa complessiva conferita in discarica, risultati idonei a generare premialità economiche da parte dell'amministrazione regionale che purtroppo non sono state ancora deliberate e quindi non possono concorrere positivamente alla determinazione della tariffa 2019.

Si ritiene comunque opportuno evidenziare che tali benefici economici varranno a consentire un beneficio per i contribuenti in sede di determinazione della tariffa 2020.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Geom. Antonio Giannetto

